

* NOVA *

N. 680 - 3 AGOSTO 2014

ASSOCIAZIONE ASTROFILI SEGUSINI

PERSEIDI 2014

Le Perseidi (le popolari stelle cadenti conosciute come le "Lacrime di San Lorenzo") sono sicuramente il più famoso tra gli sciami meteorici che la Terra, nel percorrere la sua orbita attorno al Sole, incontra nel corso dell'anno. Fama aiutata anche dalla fortunata circostanza di produrre il suo picco di massima intensità ad agosto quando la gradevole temperatura estiva, unita al periodo di vacanze, invoglia a passare qualche ora all'aperto col naso in su a scrutare il cielo nella speranza di vedere un buon numero di "stelle cadenti".

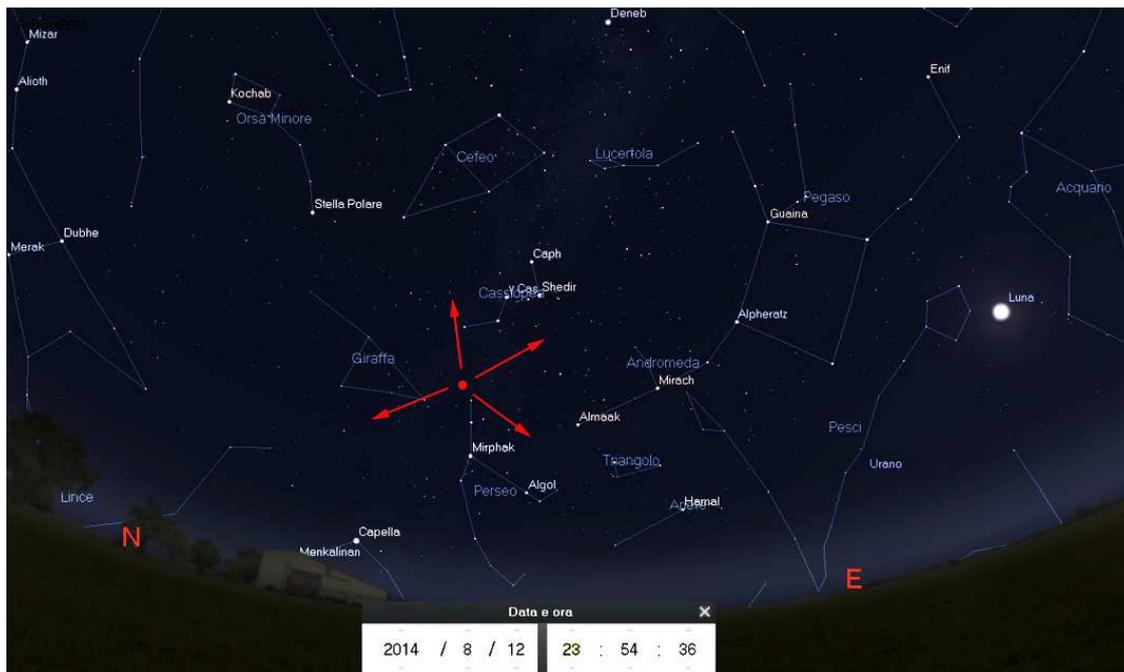
In passato abbiamo avuto annate favorevoli in cui le Perseidi hanno dato spettacolo mantenendo fede alle attese, e altre annate deludenti con poche scie luminose visibili. Ricordiamo che le meteore sono generate dall'impatto con l'atmosfera terrestre delle polveri e dei detriti rilasciati dalla cometa periodica Swift-Tuttle, nel corso delle sue varie orbite attorno al Sole. Il periodo orbitale della cometa è di 134 anni, l'ultimo passaggio è avvenuto nel 1992 e il prossimo avverrà nel 2126.

Il nostro pianeta incrocia queste polveri nel periodo che va da metà luglio a poco oltre metà agosto e gli esperti, nel fare le previsioni, cercano di stabilire quale sarà la nube attraversata dalla Terra nell'anno in corso, fra tutte quelle rilasciate nelle varie orbite secolari dalla cometa. Le nubi più vecchie saranno anche probabilmente le più disperse che genereranno quindi meno meteore e sembra che quest'anno sarà proprio una nube vecchia ad essere attraversata dal nostro pianeta. Sono comunque previsioni difficili con un ampio margine di incertezza.

Il picco di massima frequenza dovrebbe essere raggiunto nella notte tra il 12 e il 13 agosto, col forte disturbo alle osservazioni causato dalla Luna nella costellazione dei Pesci, che avrà superato la fase di piena da due giorni, e che sorgerà alle 21,30 (orario valido per la Valle di Susa) illuminata al 0,93%, tramontando al mattino alle 9,30. Col cielo così chiaro si potranno osservare solo le scie più luminose restando così molto lontani dal valore medio di frequenza delle Perseidi che raggiunge e, a volte supera, il centinaio di meteore/ora.

Anche se le previsioni non sono favorevoli, se il "meteo" di questa pazzca estate ce lo consente, proviamo ugualmente a osservare questo interessante sciame che può sempre riservare delle sorprese.

g.z.



Radiante delle Perseidi alla mezzanotte del 12 agosto 2014 (da Stellarium - www.stellarium.org)